

# Foglio della Comunità Cattolica di Miane

19 Dicembre 2021 – 4^Domenica di Avvento

*Il Signore, Dio d'Israele, ha guardato la mia umiltà.*

*Forma convincente di umiltà è il servizio.*

dall'Evangelo secondo Luca 1,39-45



*<Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: <Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto>.>*

## CIO' CHE E' SEMPLICE E UMILE PIACE A DIO

La storia biblica è storia di uomini e donne ai cui Dio si è reso presente, e di luoghi in cui questi uomini e donne sono nati e cresciuti, hanno dimorato e sono stati "incontrati" da Dio. In questa ricerca di collaborazione umana sembra che Dio scelga ciò che è umile, semplice. Betlemme, piccolo borgo, è il luogo dove nascerà il Messia di Dio, come scrive il profeta Michea:

*<E tu, Betlemme di Efrata, così piccola per essere ricordata fra i villaggi di Giuda, da te uscirà colui che deve essere il dominatore in Israele>.*

**Betlemme** (=casa del pane) villaggio posto a sud di Gerusalemme e distante dalla città 8 km., luogo di nascita di Davide, pastore divenuto Messia e re in Israele; luogo di nascita di Gesù, il pastore Messia. Luogo di nascita due personaggi fondamentali della storia biblica: Davide e Gesù. Altro luogo divenuto importante nella storia biblica è **Nazareth**, villaggio sconosciuto ma malfamato della Galilea, mai citato nell'Antico Testamento, luogo dove si erano conosciuti e sposati Giuseppe e Maria. Villaggio dove Gesù, il loro primogenito fu educato, introdotto alla vita religiosa, sociale e al lavoro manuale. E poi **Aim Karim**, altro piccolo borgo incastonato fra le montagne di Giudea dove, secondo la tradizione, abitavano Zaccaria ed Elisabetta e dove era nato Giovanni, che sarebbe diventato battezzatore e precursore di Gesù. Sembra proprio che a Dio piaccia ciò che non è appariscente, ciò che non fa notizia e che non ha importanza agli occhi dei più. Così è stato anche per i profeti. L'unico luogo importante, grande, ricco, potente, e dove pare che Dio non abbia mai "messo piede né voce" sia stata la città di Gerusalemme con il suo tempio, il suo potere, la sua fama. E dove i profeti, Gesù compreso, sono stati messi a morte fuori le sue mura perché ritenuti eretici. Ciò che è importante per l'uomo non sembra esserlo per Dio! Le mie vie non sono le vostre vie, fa ripete Dio dai profeti.

## IL CORPO CHE PIACE A DIO

Restiamo sorpresi per come si afferma il valore religioso della corporeità e della sessualità. Oltre ai luoghi geografici marginali cui ho accennato, la Bibbia dà valore anche al corpo di donna. Il corpo della donna

di cui parla il testo del profeta Michea è luogo umano e sacrale dove prenderà vita e forma il Messia. Il corpo è luogo definitivo dell'abitazione di Dio tra gli uomini come afferma il testo della lettera agli Ebrei: *<Tu, Dio, non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo mi hai preparato>*. Se consideriamo che il luogo unico e sacro di culto era il Tempio di Gerusalemme per i Giudei e il Tempio sul Monte Garizim per i Samaritani, appare chiaro che il corpo di Gesù diventa luogo privilegiato e sacro di culto poiché abitato dallo Spirito di Dio. Anche il testo del Vangelo parla del corpo di due donne incinte che si incontrano: Elisabetta e Maria. Questi elementi presenti nei testi biblici di oggi, offrono la possibilità di una riflessione breve sul corpo come luogo ospitale del divino, come luogo di culto e di preghiera perché abitato *<dallo Spirito che è in voi>* come afferma l'apostolo Paolo.

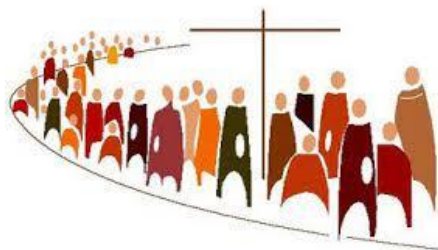
L'Incarnazione: Dio che si fa uomo, non è riducibile alla sola nascita di Gesù. Egli ha preso forma nel grembo di Maria e lo ha abitato nove mesi. Il venire alla vita di un essere umano si attua nel corpo di una donna e madre. Così per Gesù, il corpo di Maria è il primordiale della sua esistenza, luogo di creazione della sua vita. Noi tutti iniziamo l'avventura della vita, prendiamo forma e ci nutriamo nel corpo di una donna: corpo sacro che rende sacra la vita che lo abita.

Il vangelo mette in risalto l'accoglienza: Elisabetta riconosce Maria come colei che ha accolto la Parola di Dio, che ha dato il suo corpo perché quella Parola diventasse carne umana, persona. Maria si è come lasciata fecondare da una parola che era di promessa, di speranza, di compimento insieme. Infatti le dice Elisabetta:

*<Beata te, che hai creduto nell'adempimento di ciò che il Signore ti ha detto>*.

L'accoglienza va oltre l'accettazione di una nascita: è accoglienza di un altro: l'uomo o Dio stesso che entra in te, ti penetra nel profondo e nell'intimo per dare vita assieme a te, donna. Maria loda Dio come Colui che l'ha accolta nella sua fragilità e umiltà, rivolgendo a lei, ragazza quattordicenne di Nazareth, uno sguardo di amore e di elezione. Elisabetta e Maria: due donne: una sterile e una vergine: la sterile, che si vergogna della sua condizione, è rimasta incinta, la vergine considerata una poco di buono ha concepito. Come dire che la fecondità va oltre il solo dato carnale, che non c'è soltanto la biologia del concepimento e della fecondità. La fecondità è realtà di carne, ma pure di cuore, di spirito, di mente, di passione, di amore. In questa visione la fecondità è resa possibile dall'accoglienza che la precede e l'accompagna. La vita che Elisabetta e Maria hanno accolto nel proprio grembo si inserisce nella storia che prepara la venuta del Signore: Giovanni, figlio di Elisabetta e di Zaccaria, e di Dio, preparerà la venuta di Gesù e lo indicherà presente, Gesù Figlio di Dio e di Maria e di Giuseppe, sarà la via nuova verso Dio. Questo è anche il tema caratteristico del tempo di Avvento, che invita a preparare il proprio corpo, il proprio cuore, il proprio spirito, alla venuta di Gesù nel grembo della coscienza e nella vita personale e comunitaria attraverso l'ascolto attento della Parola di Dio. Come ogni donna incinta percepisce e vede riplasmato il proprio corpo dalla presenza di una creatura nel proprio ventre, così la memoria della nascita carnale di Gesù e la sua presenza nel corpo della Chiesa e nel nostro corpo possa ri-plasmare la vita personale ed ecclesiale. La grotta della nascita resta segno di un evento avvenuto in un'antica borgata della Giudea. Oggi, quella grotta inospitale sollecita di essere sostituita dalla grotta del nostro cuore, della nostra coscienza, del nostro corpo carnale. Saranno anch'essi inospitali? Accogliere colui nella cui Parola crediamo: questo è vero culto.

# CELEBRIAMO L'EUCARISTIA A MIANE



## **Sabato 18 – 4<sup>^</sup> Domenica del tempo di Avvento**

Ore 18.30: +Moro Augusta ann. e familiari +Bortolini Tommasel Angelina ann  
+De Biasi Giacinto e Maria ann. De Biasi Maurizio ann. +Faganella Rosalia

## **Domenica 19 – 4<sup>^</sup> Domenica del tempo di Avvento**

Presiede la Liturgia p. Livio

Ore 10.30: +De Biasi Gabriella ann. +Bedin Pietro e Camilla ann. +Iseppon Luigi ann. +De Biasi Labano ann. + Paoletti Mario ann. +Pierdonà Giuseppe ann. e Angelo +Lucchetta Bertinno 20° ann. +Calderari Elvidio ed Eleonora + Stefani Francesco e Mazzariol Regina +Carrer Vincenzo +Casagrande Gregorio e Ida +Gusatto Maria e Marina +Parussolo Giuseppe e Francesca \*Intenzione famiglia Lucarelli

Martedì 21 – cappella beata Mastena

Ore 15.30: +Sandel Maria ann. e Abele

## **Venerdì 24 – Vigilia nella notte di Natale**

Presiede la Liturgia p. Livio

Ore 22.30: +Ceschin Adriano +Mozzetto Battista, Cesare, Elvira e Corradini Albertina +De Conto Antonia

## **Sabato 25 – Natale di Gesù**

Presiede la Liturgia p. Livio

Ore 10.30: +Vian Angelo fu Bernardo ann. +Carrer Maria +Spader Mario, Desiderio e Gugel Angela +Girardi Michele e Ballarin Giovanna +Piai Antonio e Rosa +Faganello Candido +Corradini Giuseppe, Paolo, Vettoretti Angela, Mauer Hannelore

## **Domenica 26 – Famiglia di Nazareth e santo Stefano**

Ore 10.30: +Barazzuol Antonio e Zilli Libera +Paolin Antonio e Sergio +Covolan Rosa e Da Riva Innocente +Bedin Giovanni, Sante e De Mori Celestina +Morona Antonio, Giovanna e familiari +Selvestrel Redento e Benedetto Marco

# Avvisi della settimana



## SCUOLA BIBLICA

Martedì 28 dicembre - Ore 17.00 - 18.30 e ore 20.30 - 22.00.

## PER I BAMBINI DI HAITI

I prossimi sabati e domeniche all'entrata principale della chiesa ci sarà una vendita di manufatti della signora Piermaria il cui ricavato sarà devoluto per i bambini di Haiti.

## CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA RICONCILIAZIONE

Mercoledì 23 alle ore 15.30 e alle ore 20.30. E' un momento di preghiera, di verifica personale in preparazione alla celebrazione del Natale di nostro Signore Gesù. Un modo di esprimere anche comunitariamente e con la preghiera il nostro legame con il Signore.

## CONCERTO DI NATALE

Salvo indicazioni diverse dei prossimi giorni da parte della competenti autorità, GIOVEDÌ 23, alle ore 20.30 nella chiesa parrocchiale avrà luogo il Concerto di Natale con la presenza dell'orchestra **Sonatori de la Gioiosa Marca** e i Cori **Monte Cimon e InCantus**. Obbligo di gree pass e mascherina che saranno controllati all'entrata. Si inizia ad accedere alla chiesa dalle ore 20.00, alle ore 20.30 l'accesso alla chiesa sarà vietato Posti a sedere n° 200.

**A TUTTI VOI,  
E IN MODO PARTICOLARE A TUTTI COLORO  
CHE SVOLGONO UN SERVIZIO NELLA COMUNITA':  
SIA SERENO, BUONO E BELLO  
QUESTO NATALE DI GESU'**

Le vostre offerte per la Comunità:

Mercoledì 15: in memoria di Mauer Hannelore € 150 per il Carmine e 150 per la chiesa di Miane. Per i bambini di Haiti: € 200+4. Per la chiesa di Miane: € 7+7++2+2+1. Per campanile di Campea: € 4. Per il Carmine: € 7

Sito della parrocchia: [www.parcocchiadimiane.it](http://www.parcocchiadimiane.it)

E-mail della parrocchia: [parrocchiandm@gmail.com](mailto:parrocchiandm@gmail.com)